

Al Sindaco del Comune di Bagnoli Irpino

**Al Consiglio Comunale
del Comune di Bagnoli Irpino
Sede municipale**

Oggetto: Interrogazioni del gruppo consiliare di minoranza.

Egr. Sig. Sindaco, Preg.mi sigg. consiglieri comunali del Comune di Bagnoli Irpino

I sottoscritti avv. Aniello Chieffo e dr. Dario Di Mauro, gruppo consiliare di minoranza “Insieme per il Futuro”

Premettono

- da ultimo, durante il mese di aprile (24.04.2013) la società “Giannoni sas”, già concessionaria nonché gestore degli Impianti di risalita a fune in località Laceno, ha presentato al competente Ufficio Urbanistica di questo Comune diverse istanze con cui si richiede l’abbattimento di diverse strutture realizzate nell’ambito delle aree concesse in uso alla medesima società con convenzione del 05.05.1973 e succ. integrazioni ed atti ulteriori.

Con tali istanze si rileva lo stato di pericolo di dette strutture e la necessità di sgomberarle per poi procedere alla loro ricostruzione – in particolare si evidenzia l’abbandono perché “in disuso” di alcuni impianti relativi alla pratica dello sci già previste in convenzione e poste a carico esclusivo della concessionaria in previsione della loro restituzione in “perfetto stato d’uso” al Comune al momento della scadenza dell’atto di concessione.

Da informazioni assunte in Comune si rileva l’effettuazione di diver-

si sopralluoghi ed incontri tra i responsabili senza che sia stato possibile la consultazione della documentazione relativa all'uso redatta.

La grande importanza della vicenda cit. comporta la necessità di avere piena contezza dello stato dell'arte per ogni opportuna determinazione da parte dei sottoscritti;

- L'amministrazione ha evidenziato con manifesti e pubblici comizi una presunta grave condizione debitoria del Comune (è stato più volte utilizzato il termine tecnico "*deficit*"), che sarebbe stata ereditata dalla precedente compagine amministrativa, ma, che non trova riscontro negli atti contabili-amministrativi depositati dalla medesima attuale maggioranza consiliare, in particolare dette enunciazioni contrastano in modo clamoroso con il programma economico di inizio mandato firmato dal dr. Nigro Filippo.

L'esame degli atti, in particolar modo la relazione di "inizio mandato" del Sindaco dr Filippo Nigro, smentisce in modo fin troppo palese quanto dichiarato a più riprese dal primo cittadino che in varie occasioni si è riportato ad informazioni assertivamente ricevute dagli Uffici e/o da altri esperti che non trovano però conferma nella documentazione posta a base dei conti comunali da parte degli stessi responsabili.

Anzi, come riportato da tali atti e richiamato con scritti da ex amministratori, i conti appaiono in attivo (il quadro della gestione finanziaria, allegato alla relazione di "inizio mandato", evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 238.425,17) e la precedente maggioranza ha addirittura lasciato in eredità importanti finanziamenti di cui il Comune si sta già servendo in un modo che i sottoscritti si riservano di vagliare.

Si ribadisce che nonostante il Sindaco abbia ripetutamente rilevato lo status di *deficit* del Comune, egli ha impiegato, dopo tale informativa, ingenti risorse per pagare debiti pregressi (tra i tanti quelli legati all'emergenza neve, pari ad euro 60.000,00 circa).

Tutto ciò, malgrado la ben nota sfavorevole congiuntura economica ed i gravosi tagli agli enti locali operati dal Governo nazionale e dalla Regione Campania che fanno ritenere la condizione del Comune di Bagnoli Irpino eccezionalmente positiva se raffrontata con la maggioranza dei Comuni campani;

- Il Comune di Bagnoli Irpino ha appaltato il taglio boschivo della particella n. 240 in località Impiccato. E' giunta notizia che la ditta aggiudicataria abbia creato delle strade di esbosco non previste dal progetto di taglio. L'art. 30 del Capitolato prevede che: *“Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dagli Agenti forestali competenti per territorio. Quando l'autorizzazione al taglio rilasciata dall'Ente delegato ed il progetto di taglio prevedano la costruzione di una pista di esbosco ex novo dovrà rispettarsi il tracciato ivi indicato ed attenersi alle modalità costruttive prescritte. Quando, nel corso delle utilizzazioni, si ravvisi la necessità di realizzare strabelli di servizio per il solo avvicinamento ed il concentramento del materiale sui piazzali di carico, l'aggiudicatario potrà farne istanza all'Ispettorato Forestale che potrà procedere al richiesto assegno, previo nulla-osta dell'Ente proprietario, nei limiti di quanto previsto nel Regolamento dei tagli boschivi allegato alla L.R. n. 11 del 07.05.1996.”*.

Tanto premesso, i sottoscritti nella richiamata qualità,

CHIEDONO

Al Sindaco ed ai consiglieri comunali di maggioranza di voler rispondere nei modi previsti dal regolamento o meglio ritenuti, alle seguenti interrogazioni:

- 1) Quali sono le iniziative, le verifiche e le determinazioni dell'Amministrazione in ordine alle citate istanze della società Giannoni sas. e quali in ordine alla vicenda più in generale ed in riferimento alle deliberazioni già assunte;
- 2) Quali sono le determinazioni che hanno prima portato il Sindaco a denunciare uno stato disastroso dei conti comunali (*deficit*) e di poi

a dichiarare in atti un avanzo di gestione (smentita), condizione del tutto opposta e contraria a quella prima enunciata con manifesti e comizi;

- 3) Voglia il Sindaco spiegare in modo più chiaro la situazione legata al recupero dei crediti tributari accertati, venendo fuori preoccupanti notizie di crediti divenuti irrecuperabili per motivi da accertare;
- 4) Voglia il Sindaco rendere edotta la minoranza circa le modalità di espletamento del taglio boschivo appaltato e della sua regolarità.

Bagnoli Irpino, li 18.10.2013

avv. Aniello Chieffo

dr. Dario Di Mauro